



PIANO DI ZONA 2005-2007

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI CONTRASTO ALLE TOSSICODIPENDENZE

ED ALTRI FENOMENI DI DIPENDENZA

L'Ambito Territoriale Sociale n° 2 BR/1, costituito dai Comuni di Cisternino, Fasano e Ostuni, ha approvato con delibera n. 24 dell'1/12/2006 il presente schema di avviso pubblico per il finanziamento di progetti di contrasto alle tossicodipendenze ed altri fenomeni di dipendenza patologica a valere sulle risorse finanziarie da destinarsi all'area prioritaria "dipendenze" del Piano di zona 2005-2007.

La gestione dell'intervento, nella logica della distribuzione fra i comuni dell'Ambito delle responsabilità gestionali nella conduzione dei progetti a gestione associata, è stata attribuita al Comune di Ostuni.

Art.1. Oggetto e finalità generali

L'Ambito Territoriale Sociale n 2 BR/1 con il presente Avviso definisce le procedure di presentazione, di attuazione, di finanziamento e di valutazione, nell'ambito delle risorse destinate all'area prioritaria "dipendenze", di progetti di intervento coerenti con le tipologie di iniziative da porre in essere individuate nella progettazione di dettaglio del Piano di zona 2005-2007, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2004-2006 e dalle allegare Linee guida approvati con DGR 1104/2004.

Art.2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e requisiti

I progetti che si intendono finanziare con il presente avviso dovranno essere necessariamente proposti dai **soggetti del Terzo Settore** di cui all'art. 5 del regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1, operanti sul territorio dell'Ambito Territoriale con comprovata esperienza nel settore delle tossicodipendenze.

Nello specifico, tenuto conto della tipologia delle iniziative previste e dei criteri definiti dal regolamento regionale 1/2000, art. 5 possono presentare proposte:

- enti ausiliari di cui agli articoli 115 e 116 del D.P.R. n. 309/1990, iscritti all'Albo Regionale;
- organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/1991 iscritte nel registro generale ai sensi della legge regionale 16 marzo 1994, n.11.
- cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. B) della legge 381/1991 e loro consorzi, o raggruppamenti temporanei.

Il requisito richiesto per l'ammissione alla gara dell'esperienza specifica nel settore è dato dall'aver gestito per conto della Pubblica Amministrazione servizi in favore di soggetti assistiti dai servizi socio-sanitari territoriali, per un fatturato nell'ultimo triennio non inferiore a quello indicato nel presente bando.

È inoltre richiesta, a pena di inammissibilità, la presenza nella struttura organizzativa del soggetto proponente di risorse professionali con esperienza specifica di intervento nell'area delle dipendenze. Il soggetto proponente dovrà inoltre dimostrare di possedere caratteristiche organizzative idonee per la realizzazione del progetto.

Art.3. Tipologie di intervento ed obiettivi

Il presente avviso finanzia le iniziative di seguito indicate:

- **inserimenti lavorativi in favore di persone tossicodipendenti o alcooldipendenti in trattamento, ovvero che abbiano terminato il trattamento terapeutico-riabilitativo, presso il SERT di Fasano e di Ostuni;**
- **tirocini formativi in favore di persone tossicodipendenti o alcooldipendenti in trattamento, ovvero che abbiano terminato il trattamento terapeutico-riabilitativo, presso il SERT di Fasano e di Ostuni**
- **forme di cooperazione propositiva con i soggetti istituzionali e non, operanti nell'area del contrasto alle dipendenze, per la realizzazione di interventi di rete e la creazione di una rete stabile in forma organizzata**

•

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- favorire il reinserimento sociale e contrastare processi di esclusione e/o di emarginazione ed autoemarginazione;
- favorire e far emergere le potenzialità dell'utente (o ex utente) dei servizi ed i processi di autodeterminazione;
- strutturare e consolidare la rete di sostegno presente nel territorio dell'Ambito
- operare in una logica territoriale di Ambito.

•

Le attività progettuali proposte devono essere complete e dettagliate nella loro operatività; gli inserimenti lavorativi e/o formativi devono prevedere l'assunzione di ogni onere, anche di tipo assicurativo (RCT ed INAIL); per gli operatori che saranno impegnati stabilmente devono essere indicate professionalità ed esperienze specifiche.

Il progetto deve contenere chiaramente i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio e di valutazione finale.

La durata delle attività progettuali deve essere non inferiore ad un anno e non superiore a due anni.

Art. 4. Spese ammissibili

Per la realizzazione delle iniziative previste dal presente Avviso sono ammissibili le spese riferite a:

- personale: prestazioni professionali, ivi inclusi oneri sociali e assicurativi, svolte dal personale impiegato nella realizzazione del progetto e/o forme di rimborso spese per volontari secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge 266/1991;
- attrezzature: es. computer, strumenti audiovisivi, arredi e altre attrezzature strettamente collegate e funzionali alle attività previste;
- materiale di consumo: cartelloni, supporti informatici, materiale di cancelleria, ecc...;
- costi di gestione e funzionamento: canoni ed utenze;
- pubblicizzazione degli interventi e diffusione dei risultati, materiale documentale, presentazione/pubblicazione risultati progetto;
- supervisione e valutazione dei risultati conseguiti;
- altri costi: altre spese comunque strettamente legate al progetto, comprovandone la necessaria strumentalità.

I costi previsti nel piano finanziario si intendono comprensivi di IVA, ove dovuta in base alle aliquote previste per legge.

Art. 5. Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso si farà fronte con le risorse destinate all'area dipendenze dal Piano di zona dell'Ambito Territoriale pari a €55.071,15=. Tale somma, coerentemente a quanto disposto dalle linee guida regionali per gli interventi in materia di dipendenze allegate al Piano Regionale, rappresenta il 50% delle risorse finanziarie destinate dal Piano di zona dell'Ambito territoriale all'area prioritaria "dipendenze".

Art. 6. Presentazione delle domande, documentazione a corredo della domanda e ammissione

Il progetto dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano, all'Ufficio protocollo del Comune di Ostuni **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 4 gennaio 2007**, 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso presso l'Albo pretorio del Comune di Ostuni.

Il plico suddetto è costituito da una **busta A** contenente unicamente la seguente documentazione:

- o la domanda di finanziamento, redatta in conformità dell'allegato A del presente Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante, nonché da ciascun rappresentante legale dei partecipanti in caso di raggruppamento;
- o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del dPR 445/2000 dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partecipanti anche al raggruppamento (compresa la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'organismo proponente firmatario della domanda di finanziamento e del formulario), attestante:
 1. di essere iscritti all'Albo regionale delle cooperative sociali di tipo B di cui all'art. 4 della LR 21/93 e di possedere i requisiti di cui al comma 1 lett. a) della stessa legge, avendo nell'oggetto sociale le attività nell'area delle tossicodipendenze; ovvero di essere iscritti all'Albo regionale di cui all'art. 5 del Regolamento regionale n° 1/2000 per gli enti ausiliari di cui all'art. 115-116 del dPR 309/90; ovvero di essere iscritti all'Albo delle associazioni di volontariato di cui alla LR n° 11/94;
 2. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 698/81 e s.m.i.;
 3. di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori dipendenti e verso i soci le condizioni normative e retributive previste dai CCNL e dagli accordi integrativi;
 4. di essere in possesso della seguente partita IVA..... e codice fiscale....., nonché di essere iscritta alla Camera di Commercio (da indicare);
 5. di riportare le risultanze del casellario giudiziale riferire al legale rappresentante del soggetto partecipante;
 6. di aver gestito per conto di enti della Pubblica Amministrazione servizi nell'area delle dipendenze in favore di soggetti trattati dai servizi territoriali
- o copia dello statuto, dell'atto costitutivo e del procedimento di riconoscimento per le associazioni riconosciute.

Una **busta B** contenente la documentazione tecnica e di qualità:

- a. formulario di presentazione del progetto (allegato B) compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- b. relazione sulle attività effettivamente svolte nell'ultimo triennio circa l'esperienza maturata in materia di prevenzione, recupero, riabilitazione o reinserimento socio-lavorativo di tossicodipendenti;
- c. accordi di partenariato laddove sottoscritti.
- d. Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della attribuzione dei punteggi previsti all'art. 8.

Entrambe le suddette buste devono essere raccolte in un unico plico chiuso, controfirmato e sigillato sui lembi esterni con ceralacca o nastro adesivo, riportante in modo chiaro e leggibile, oltre alle indicazioni del mittente, la seguente dicitura "Avviso pubblico progetti area dipendenze PdZ 05-07 – *AMBITO TERRITORIALE SOCIALE - Comune di Ostuni*"

L'ammissione dei concorrenti da parte della commissione di gara avverrà in seduta pubblica il giorno **9 gennaio 2007** alle ore **12** presso gli uffici Politiche sociali del comune di Ostuni (corso Vittorio Emanuele, 49) attraverso l'esame della documentazione contenuta nella busta A. La commissione procederà successivamente in sedute non pubbliche alla valutazione dei progetti e alla approvazione della graduatoria finale.

Art. 7. Disposizioni generali

I progetti sono realizzati direttamente dai soggetti proponenti.

È consentito sottoscrivere, in relazione agli obiettivi prefissati per la tipologia di iniziativa oggetto del presente Avviso, accordi di partenariato con soggetti sia pubblici che privati, quali ad esempio: Amministrazione Provinciale, Comuni, Ausl BR/1, Istituzioni Scolastiche, articolazioni locali del Ministero della giustizia, Centri per l'impiego, Organizzazioni Sindacali, Associazioni di categoria, Associazioni di auto e mutuo aiuto, di tutela degli utenti, associazioni di solidarietà sociale e volontariato, oratori, parrocchie, ecc.

Qualora vengano sottoscritti accordi di partenariato il soggetto proponente deve allegare, pena l'esclusione, copia dell'atto sottoscritto tra le parti.

Art. 8. Criteri e procedure per la valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una Commissione nominata dal Coordinatore dell'Ufficio di piano e composta da componenti individuati tra i dipendenti dei comuni dell'Ambito, oltre che integrata da un referente del Dipartimento dipendenze patologiche.

E' facoltà della Commissione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I progetti ritenuti ammissibili sono valutati con riferimento ai seguenti elementi:

- analisi del contesto territoriale di riferimento del progetto (grado di correlazione tra i bisogni rilevati e gli obiettivi generali/specifici del progetto); **fino a 5 punti**
- capacità progettuale **fino a 6 punti**
- proposte innovative, anche a carattere sperimentale **fino a 3 punti**
- radicamento territoriale del soggetto proponente **fino a 8 punti**
 - di cui: presenza di sedi operative nei comuni dell'Ambito: *punti 2*
 - di cui: esperienza di attività nell'area delle dipendenze sul territorio dell'Ambito *fino a punti 6*
- esperienza documentata del soggetto proponente nelle attività connesse all'oggetto del presente avviso (curriculum analitico); **fino a 6 punti**
- professionalità del personale **fino a 15 punti**
così ripartiti:
 - *fino a 8 punti* per i titoli professionali, curriculum minimo richiesto, qualificazione del personale, con le relative modalità di reclutamento, selezione, formazione ed impiego;
 - *fino a 7 punti* per il numero delle unità di personale dell'organizzazione, contenente la indicazione del relativo costo espresso in relazione al monte ore mensile ed il relativo costo orario al netto e al lordo degli oneri contributivi;
- definizione del numero e della tipologia dei destinatari in relazione agli obiettivi del progetto; **fino a 5 punti**
- livello di correlazione tra contenuti, obiettivi, strumenti e fasi dell'intervento; **fino a 9 punti**
- integrazione con gli interventi previsti nell'ambito del Piano di zona e con altri progetti e iniziative; **fino a 5 punti**
- livello di integrazione tra i soggetti pubblici e/o privati coinvolti nella realizzazione del progetto e motivazione della scelta rispetto agli obiettivi prefissati; **fino a 10 punti**
- predisposizione di strumenti per la rilevazione delle ricadute e degli impatti (impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali e sul contesto di riferimento); **fino a 5 punti**
- metodologie e strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto, alla diffusione dei risultati aggiunti ed al loro esito, per favorire una maggiore partecipazione e condivisione sia da parte dei soggetti interessati che dell'opinione pubblica; **fino a 2 punti**
- livello di corrispondenza tra le risorse umane impiegate e le attività programmate; **fino a 9 punti**
- coerenza del piano finanziario: congruità dei costi delle singole componenti del progetto, rapporti tra risorse da impiegare e costi da sostenere. **fino a 6 punti**

- qualità economica del progetto (intesa come compartecipazione in termini di strumenti, strutture, altre risorse) **fino a 6 punti**

I sub criteri per l'attribuzione del punteggio sono determinati dalla commissione di gara.

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del soggetto che presenterà la migliore offerta progettuale, ossia quella che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Sono ritenuti ammissibili i progetti che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 60 punti.

Art. 9. Procedure per l'erogazione dei finanziamenti e realizzazione dell'iniziativa

La Commissione predispose apposita graduatoria dei progetti.

All'approvazione e al finanziamento dei progetti provvede il Coordinatore dell'Ufficio di piano dell'Ambito territoriale sulla base della predetta graduatoria.

L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

- pagamento in acconto, pari al 30% del finanziamento assegnato ed erogato previa presentazione di lettera di avvio del progetto e cronoprogramma dettagliato delle attività;
- pagamenti di acconti in tre rate del 20% ciascuna del finanziamento assegnato ed erogato, previa rendicontazione per dell'attività svolta e delle spese sostenute nel periodo precedente, corrispondente ad un terzo del periodo di durata del progetto;
- pagamento a saldo, pari al 10% del finanziamento concesso, previa presentazione di una relazione conclusiva delle attività svolte e rendicontazione analitica e documentata delle spese sostenute.

I progetti ammessi al finanziamento devono essere avviati ed improrogabilmente entro trenta giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento della prima quota del finanziamento, dando comunicazione al responsabile dell'Ufficio di piano dell'ambito territoriale dell'avvio effettivo delle attività progettuali.

Art. 10 Verifica sugli interventi finanziati

L'Ufficio di piano dell'Ambito territoriale provvede ad effettuare verifiche e controlli sugli interventi finanziati attraverso attività di monitoraggio qualitativo e quantitativo e valutazione delle iniziative.

Art. 11 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito internet del Comune capofila: www.comune.fasano.br.it, nonché su quello dei comuni degli altri comuni dell'Ambito: www.comune.ostuni.br.it, www.comune.cisternino.brindisi.it. Informazioni sullo stesso, nonché gli allegati, possono essere richieste all'Ufficio di piano dell'Ambito territoriale, ai seguenti recapiti telefonici: 0831.303973; 0831.307222, e presso le sedi degli uffici di servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale ai seguenti indirizzi e recapiti telefonici:

- Ufficio Servizi Sociali – Comune di Fasano- Tel. 080/4394110
- Ufficio Servizi Sociali – Comune di Cisternino – Tel. 080/4445217
- Ufficio Servizi Sociali – Comune di Ostuni – Tel. 0831/307211

Art 12. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Minna, dirigente del Settore Politiche sociali del Comune di Ostuni e responsabile dell'Ufficio di piano dell'Ambito territoriale, recapito telefonico 0831.303973 – 0831.307202; e-mail: minna@comune.ostuni.br.it

Allegati:

- A) Domanda di finanziamento
- B) Formulario di presentazione del progetto

Fasano, 5/12/2006